

## Brivio: alle 'stoppate' in azione le idrovore della Protezione Civile per ridare ossigeno

[Brivio](#)



Dopo il tentativo disperato di salvare i pesci sopravvissuti alla moria che nei giorni scorsi ha colpito la zona paludosa detta 'stoppate' a **Brivio** messo in campo dai volontari dell'APS e della FIPSAS, andato a vuoto a causa della grave scarsità d'acqua, è arrivata oggi una prima bella notizia, contemporaneamente alla scesa in campo dei volontari della Protezione Civile locale.





L'amministrazione comunale briviese, una volta appresa la situazione grazie all'attività di monitoraggio delle guardie ittiche, l'avvocato Francesco Cogliati e Gianmarco Rucco, si è infatti immediatamente attivata per aprire un dialogo con il Consorzio dell'Adda, che da oltre 25 anni regola le acque del fiume.



In particolare, l'assessore Marco Maggi, che da domenica sta seguendo la situazione, si è messo in contatto con il direttore, chiedendo un intervento urgente per rialzare il livello dell'acqua. Contrariamente a quanto previsto, il Consorzio ha accettato un compromesso, e la chiusura della diga sarà allentata leggermente, così da non peggiorare ulteriormente la situazione.





"Stiamo vivendo un periodo di siccità molto grave" ha spiegato l'assessore Maggi "ed era da decenni che il livello del fiume non era così basso". Sia a valle che a monte, dunque, l'acqua scarseggia, e la speranza è che nel fine settimana, come preannunciato, andrà a piovere, dando una boccata d'ossigeno alla fauna ittica che popola l'Adda. Nel frattempo, nel pomeriggio di oggi, per cercare di tamponare la situazione, sono state azionate due idrovore della Protezione Civile, che una volta appreso della moria si è immediatamente mobilitata, portandosi sul luogo con due imbarcazioni e due pompe, per rifocillare la zona con acqua più salubre.









L'assessore Maggi ha annunciato che, in accordo con il vicesindaco Giuseppe Procopio, sarà mobilitata anche la Protezione Civile di Merate, così da dare un contributo a migliorare una situazione particolarmente dolorosa per i briviesi e gli amanti del fiume. "L'auspicio" ha concluso l'assessore Maggi "è che il Parco Adda porti a termine gli interventi annunciati nella zona, che dovrebbero condurre alla riapertura di un canale che garantisca un ricambio costante di acqua".

**G.Co.**

© [www.merateonline.it](http://www.merateonline.it) - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco